



€ 1,20 ANNO 73 (CXXXII) - N° 183

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

ROVERETO » Finalmente grande successo per l'Eremo di San Colombano ■ FILIPPO SCHWACHTJE PAG. 24

TRENTINO

VENERDÌ 3 AGOSTO 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:

VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@gioanaletrentino.it ■ www.gioanaletrentino.it



Ludopatia, a che punto è la prevenzione?

LO SCONTRO SULLE SLOT

Gioco e prevenzione, da tre anni il SerD è senza primario

di Paolo Mantovan

La situazione è grave ma non è seria, diceva Flaiano. Si potrebbe dire la stessa cosa sulle slot oggi in Trentino. ■ A PAG. 15



L'architetto Alberto Winterle

IL PROGETTO E LE POLEMICHE

Piazza Mostra, Winterle e 118 firme a favore dello scalone

Le firme sono soprattutto di addetti ai lavori (ma non solo), tutti uniti per difendere il progetto con lo scalone e il concorso.

■ IL SERVIZIO A PAGINA 21



Per il nostro sito web un luglio da record

WWW.GIORNALETRENTINO.IT

Un luglio da record per il nostro sito internet

Luglio da record per il nostro sito internet www.gioanaletrentino.it: +242,13% di pagine viste rispetto a dodici mesi fa.

■ IL SERVIZIO A PAGINA 17

► TRENTO

La gara indetta dal Comune per riqualificare Piazza Mostra aveva partorito un progetto che aveva incassato il no di Italia Nostra e Fai: «Un'idea che snatura l'essenza della piazza» avevano fatto sapere, censurando Palazzo Thun.

Ma ora, con un appello ed una raccolta monstre da 118 firme (e non solo di addetti i lavori) spezza una lancia a favore del progetto l'architetto, già presidente dell'Ordine professionale, Alberto Winterle: «A seguito dell'iniziativa di Italia Nostra, che mette in discussione gli esiti del concorso bandito dal Comune di Trento per la riqualificazione di Piazza della Mostra, abbiamo raccolto la reazione di molti colleghi che non condividono né i modi né i contenuti delle diverse comunicazioni che l'associazione ha promosso. Non si tratta di un'azione mia personale, ma semplicemente faccio da tramite per trasmettere l'appello. Il concorso di progettazione è l'unico ed il solo strumento a disposizione dell'Amministrazione Pubblica che consente di affidare incarichi di progettazione secondo criteri di qualità, garantendo agli amministratori e ai cittadini che le risorse pubbliche destinate alla valorizzazione degli spazi urbani vengano utilizzate seguendo tali criteri. Il concorso infatti mette a confronto le proposte progettuali, soppesando pregi e difetti delle diverse soluzioni per scegliere la migliore fra le idee proposte. E' il concorso la sede del dibattito e del confronto tra i progettisti. La recente azione dell'associazione Italia Nostra, volta a delegittimare gli esiti del concorso per la ri-

Piazza Mostra, 118 firme a supporto del progetto

Capofila dell'iniziativa l'architetto, già presidente dell'Ordine, Alberto Winterle
 «Difendiamo un'iniziativa che è stata invece delegittimata da Italia Nostra»



Il progetto per riqualificare piazza Mostra che è stato scelto dal Comune ma contestato da Italia Nostra e Fai

qualificazione di Piazza della Mostra a Trento, rischia di mettere in discussione l'utilizzo di questo importante strumento. E' responsabilità dei partecipanti, ma anche di tutti i colleghi e della comunità cittadina, rispettare gli esiti del concorso, le valutazioni della giuria e l'opera di tutti i concorrenti» si legge

nell'appello.

«Per questo sosteniamo l'iniziativa promossa dal Comune di Tre e chiediamo che si prosegua l'iter di riqualificazione di Piazza della Mostra, sperando che questo concorso sia solo l'inizio di un futuro e proficuo dibattito sulla città che vorremmo abitare. Piazza della Mostra costitui-

sce uno degli spazi più importanti della città eppure da più di trent'anni versa nelle condizioni di un banale parcheggio pubblico. Difendiamo e sosteniamo un'iniziativa che, dopo decenni di stallo, riconferirà dignità e qualità a Piazza della Mostra e restituirà uno spazio pubblico dimenticato alla comunità citta-



L'architetto Alberto Winterle

» La dialettica italiana del fare e del disfare produce spesso un immobilismo che Trento non merita

dina. Siamo convinti che il risultato del concorso vada difeso, a prescindere dal giudizio individuale. Le città cambiano ed è naturale che tale metamorfosi sia soggetta ad un processo di critica, consenso o nostalgia. E' necessario abbandonare il gioco dialettico italiano che finisce col produrre il nulla».